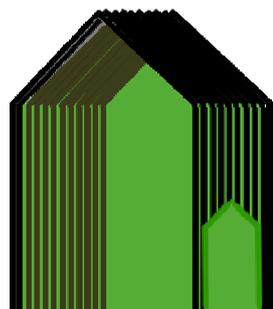
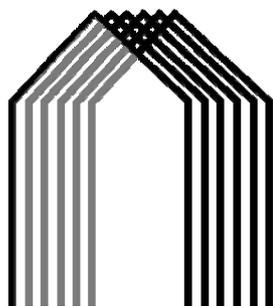
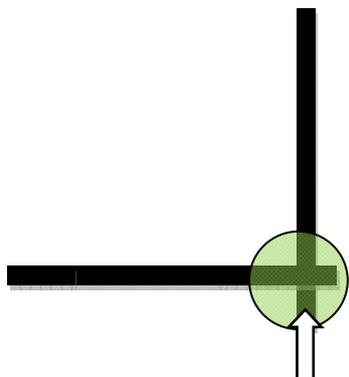




Concorso

Scuola Secondaria di I grado
Giovanni Pascoli di Torino

RELAZIONE



a) l'idea di progetto architettonico

L'ingresso, l'atrio e la grande scala principale, libera dall'ingombro del vano ascensore, sono i tre elementi caratterizzanti l'idea progettuale.

L'**ingresso**, ricollocato, oltre a restituire ordine alla facciata storica dell'istituto, risolve diversi problemi relativi alla fruibilità degli spazi interni. L'inserimento di una rampa, per consentire l'accesso ai diversamente abili, facilita l'accesso e l'uscita degli utenti consentendo di essere accolti direttamente nell'atrio principale della scuola.

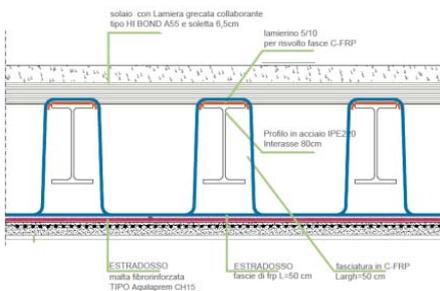
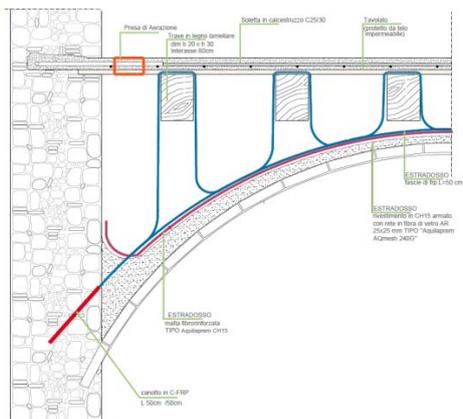
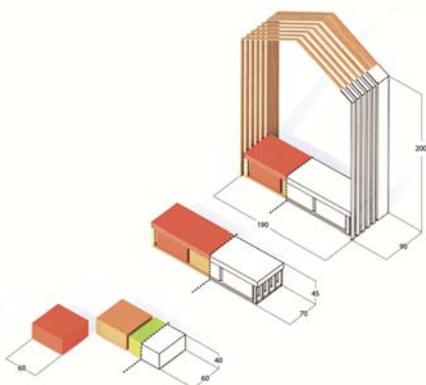
L'**atrio** fulcro del sistema, luminoso e accogliente, è valorizzato dalla presenza della scala esistente che, libera dal vano ascensore, ricollocato in uno spazio adiacente, torna alla sua originaria bellezza. Un nuovo parapetto, semplice e lineare, esalta la fluidità della risalita, già insita nella conformazione delle tre rampe della scala. Ai piani superiori le arcate pre-esistenti, attualmente cieche, sono valorizzate dal posizionamento di elementi trasparenti che fanno vedere lo spazio della scala anche dai corridoi, facendo filtrare la luce naturale.

La riconoscibilità di **nuovi elementi**, leggeri, semplici e flessibili, rafforza il criterio che assimila l'immagine della scuola a quello della casa, concetto espresso con forte richiamo all'**archetipo** della casa stessa.

Oltre ad ipotizzare un arredo per le aule che possa favorire molteplici disposizioni didattiche, garantire una migliore condizione delle vie di fuga, e inserire l'ambiente per le attività sportive con relativi servizi, **la nuova biblioteca, l'area benessere e la zona relax** saranno le tre **strategiche** destinazioni d'uso della scuola, i luoghi che daranno una **nuova identità** all'intero sistema scuola.

La nuova biblioteca, posizionata al piano terra, come richiesto, accessibile anche in orari extra-scolastici, è dotata di una zona soppalcata per la disposizione dei libri, in modo da avere più spazio nell'area lettura per panche, tavoli e sedute.

L'**area ben-essere**, disposta nell'ampio spazio distributivo al primo livello, attraverso l'installazione di morbide sedute, favorisce l'uso di questi spazi oltre le loro caratteristiche funzioni e collega il richiesto spazio per le attività riabilitative.



La **zona relax**, per gli studenti, attrezzata con specifici arredi e accessibile anche dai diversamente abili, è servita da una rampa che collega il piano secondo con quello ammezzato, piano accessibile anche direttamente dal corpo scale.

b) soluzioni di arredo e attrezzature

Elementi semplici da spostare e da inserire garantiscono maggiore flessibilità e comfort agli ambienti interni.

Le **aule**, dotate di banchi di forma trapezoidale, assemblabili in almeno sei diverse conformazioni per la didattica, sono dotate di armadietti personalizzabili e laboratori attrezzati.

I complementi di arredo hanno una struttura lignea e una seduta in tessuti anti-macchia. I portali hanno la giusta dimensione per accogliere le sedute orizzontali che, a loro volta, possono contenere i pouf al loro interno.

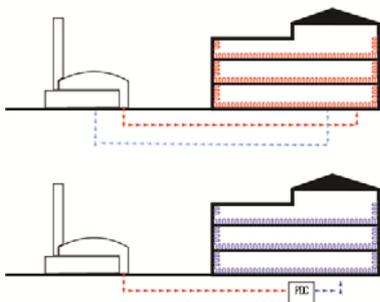
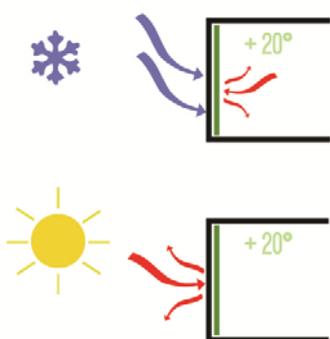
c) aspetti tecnologici, sostenibilità ambientale ed energetica

Aspetti strutturali, sicurezza sismica

L'inserimento di una nuova rampa per disabili, a servizio del nuovo ingresso, determina un clash con il solaio esistente. Si prevede la rimozione di una parte del solaio con volta a botte secondo le fasi di seguito elencate:

- svuotamento volta a botte;
- inserimento rete in FRP all'estradosso della volta;
- inserimento profili in acciaio o legno all'interno dello spessore del solaio;
- realizzazione fasciature in C-FRP tra i profili in acciaio e la calotta rinforzata;
- demolizione della parte di volta a botte utile alla realizzazione della nuova rampa.

L'intervento concepito non interferisce con lo schema statico dell'edificio, e migliora localmente le prestazioni dei materiali e degli elementi strutturali



Aspetti impiantistici, sostenibilità ambientale ed energetica, benessere degli occupanti

Per il raggiungimento di condizioni migliori di comfort interno, si prevede un impianto radiante a pavimento che utilizza il sistema di teleriscaldamento esistente.

Tali sistemi offrono anche l'opportunità, se richiesta, di una climatizzazione estiva ottenuta attraverso la produzione di fluidi freddi mediante pompe di calore e sistemi di deumidificazione adiabatica.

E' Previsto anche un sistema di ventilazione meccanica controllata per il richiesto e normato ricambio aria orario che favorisce le opportune condizioni di salubrità interne.

Per la riduzione dei consumi energetici si propone:

- a) illuminazione a led dimmerabile;
- b) sistema generale BMS per il controllo dello stato di funzionamento degli impianti;
- c) produzione dell'acqua calda sanitaria mediante pompe di calore autonome condensate ad aria interna;
- d) rubinetterie temporizzate

Fonti rinnovabili

Sulla falda del piano ammezzato, esposta a sud, si prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici in policristallino